



RISTO3

85/248

giugno - luglio 2015

Periodico di informazione Aziendale

Spedizione in a.p. D.L. 353/2003 - Editore Risto3 s.c. - Registrazione Tribunale n. 1359 del 7/05/2008 - Direttore responsabile: Giuliano Beltrami
Stampa "Grafiche Futura" s.r.l. - Via della Cooperazione, Mattarello di Trento - periodicità mensile

in-forma

SOMMARIO

COOPERATIVA INFORMA

- ASSEMBLEA SOCIALE DEL 22 MAGGIO 2015
- INPS NOTE SULLA REPERIBILITÀ
- AMARCORD 2010
- AREASOCIALE: FOTO DALL'EXPO
- 8 E 5 PER MILLE... COSA FARE?
- CORSO SULLA CELIACHIA

ANNIVERSARI

- COMPLEANNI E NON SOLO

SQUADRA CHE PREPARA GLI STRANGOLAPRETI...

SOLUZIONE AL QUESITO

LA MENSA SCOLASTICA DI STORO



ASSEMBLEA 2015

Il 22 maggio si è svolta la nostra assemblea generale per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2014.

Gli spunti anche quest'anno sono stati molteplici... rispetto del territorio, ottimizzazione delle risorse energetiche naturali, sicurezza del lavoro e poi grande partecipazione con più di 330 socie/i presenti e più di 400 con le deleghe.

Nonostante tutto, anche quest'anno, ce l'abbiamo fatta! Abbiamo avuto un buon risultato, raggiunto grazie all'impegno di tutte e tutti, nessuna e nessuno esclusi!

Non vi è dubbio che la nostra specificità... l'essere impresa di persone, il grande senso di responsabilità e impegno sociale, fanno sì che la nostra società raggiunga tali risultati.

Interventi mirati alla democrazia, alla trasparenza delle nostre azioni, alla collaborazione e all'idea di scelte condivise nella gestione dell'azienda, fanno sì che la società si evolva nel segno dello sviluppo e dell'innovazione per riposizionarsi in un mercato in costante mutamento, il tutto con gli equilibri economico sociali che ci contraddistinguono.



Siamo ormai a metà anno 2015, stiamo continuando a portare avanti la nostra mission senza remore e con tanto entusiasmo, continuiamo così nella consapevolezza che il nostro modo di operare è la giusta risposta al cambiamento in corso.

Auguro una buona estate a tutte e tutti...

La Presidente
Sara Villotti



**PREMIATI 20 anni
di lavoro in Risto3
da sinistra a destra:
Loner Terenzio
Benoni Lucia
Manica Maria Elisa
Matteotti Simonetta**

INPS, MALATTIA E VISITE FISCALI, LE NUOVE REGOLE DAL 2015

I dipendenti del settore privato hanno un obbligo di reperibilità per 7 giorni alla settimana su 7. Le fasce orarie sono: dalle 10.00 alle 12.00 di mattina e dalle 17.00 alle 19.00 di sera.

Qualora, al momento della **visita fiscale**, il lavoratore non venga trovato all'interno della residenza segnalata, **sprovvisto di motivazione**, perde il **diritto al 100% delle indennità percepite per i primi dieci giorni di malattia ed al 50% per i giorni seguenti**.

Il dipendente avrà inoltre **15 giorni di tempo per comprovare la propria assenza ed evitare la detrazione dallo stipendio**.

LICENZIAMENTO

Il dipendente che venga più volte trovato assente alla **visita fiscale** non solo perde il diritto alla retribuzione, ma **può anche essere licenziato**, anche se l'assenza è da attribuirsi ad una visita presso l'ambulatorio del medico curante. Questo è l'orientamento che la **Cassazione** ha deciso di adottare. L'assenza alla visita di controllo quindi può rappre-

sentare una motivazione per **giusta causa di licenziamento**. Da considerare anche che, nel caso in specie deciso dalla Suprema Corte, l'assenza alla visita fiscale s'inseriva in una serie, più volte contestata al dipendente recidivo, di altre **"sei condotte sanzionate disciplinarmente nel biennio"**.

LO STIPENDIO

Nel corso del periodo di assenza per malattia, la retribuzione viene sostituita dalle seguenti indennità:

- i primi 3 giorni, così detti di carenza (perché non pagati dall'INPS), vengono retribuiti dalla ditta al 50%;
- dal 4° al 180° giorno in un anno solare l'indennità pagata dall'INPS è pari all' 80% della retribuzione. Nulla è dovuto dall'azienda ad integrazione dal 4° giorno in poi.

Risto3 alcuni anni fa ha, di propria iniziativa, deciso di riconoscere un'integrazione del 3% a proprio carico, per far sì che le settimane di malattia siano utili ai fini pensionistici.

NUOVO ACCORDO CON COOP SUPERSTORE

Come anticipato il mese scorso, con queste buste paga, inizia il nuovo accordo con Coopsuperstore.

In particolare ogni collaboratore riceverà un buono che dà diritto

A 10 EURO DI SCONTO SU UNA SPESA DI ALMENO 50 EURO.

Detti buoni sono cumulabili

(esempio: su una spesa di almeno 100 euro, con due buoni, sconto 20 euro).



AMARCORD

UNA GITA DEL 2010

2010

Eccoci nel 2010 ad affrontare una gita che ha per meta la **Laguna di Venezia e le sue isole**.

Ed allora su due grandi barche percorriamo la laguna per visitare Murano (con i suoi favolosi vetri), Burano (con i suoi pizzi) e l'incantevole Torcello spesso dimenticata, ma probabilmente la più intrigante delle isole. Una lenta navigazione, condita dalle storie ed aneddoti dei battellieri, ci porta alla scoperta di angoli spesso visti solo in cartolina. Le fermate, con qualche **goto de vin**, le visite ai monumenti, si susseguono in una continua ricerca di particolari in cui l'arte, gli orti ed i pesci la fanno da padroni.

La storia di Venezia con i suoi traffici verso l'oriente ha portato alla centralità dell'uso delle **spezie** che ancora oggi è la caratteristica fondamentale della cucina veneta. Una cucina fatta di ingredienti poveri diventa raffinata grazie all'uso delle spezie.

I tradizionali cereali in uso fin dai tempi dei romani, come il frumento, la segale, il farro, l'avena, l'orzo, il miglio, vengono affiancati o sostituiti dal mais americano e dalla patata. Il mais trova accoglienza e coltivazione inizialmente solo nel territorio di Schio, ma poi si estende ed inizia così nel Veneto l'era della polenta.

In contrasto forse con l'idea diffusa degli italiani come mangiatori di pasta e spaghetti, a Venezia, l'unica pasta tradizionale sono i **bigoli**, la cui lavorazione, vista la durezza dell'impasto, veniva tradizionalmente affidata agli uomini.

Essendo Venezia una città sull'acqua, ha sempre



messo al centro della sua cucina le sue risorse ittiche, dando vita ad innumerevoli portate di pesce di tutti i tipi.

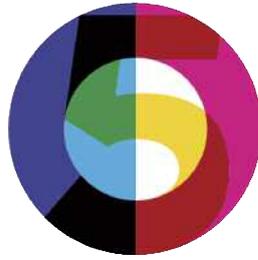
Un elemento importante e noto della cucina veneziana è il **baccalà mantecato** introdotto da Pietro Querini che lo importò dalle isole Lofoten. Affianco allo stoccafisso, un'altra delle più antiche ricette veneziane (precisamente una specialità di Murano) è il **bisato su l'ara**. Tradizionalmente la cottura veniva fatta nelle fornaci del vetro, alla sera dopo il lavoro. Ma non si può sorvolare su piatti tipici come le **seppie col nero**, le **sardelle in saor** e i **caparossoli in cassopipa**.

A Venezia, pesce e frutti di mare pescati giornalmente, giungono ai mercati locali di primo mattino. Non ci si può meravigliare quindi che il pesce sia la base della cucina veneziana. Ciò che potrebbe invece stupire è che, nonostante la varietà e la qualità del pescato, i veneziani abbiano adottato con entusiasmo il merluzzo essiccato per il quale sono state create molte ricette soprattutto nei conventi. Questo perché le severe regole del Concilio di Trento che imponevano di astenersi dall'uso di carne in certi periodi dell'anno e la difficoltà a reperire sempre pesce fresco nella regione, resero questo pesce un'alternativa alimentare molto popolare.

Accanto ai secondi piatti, i contorni di verdure come i famosi **fondi di carciofo**, le **patate alla veneziana**, i **fasioi in salsa** o il **radicchio alla trevigiana** ravvivano la tavola veneziana in un'armonia di colori e sapori.

E dopo un abbondante pranzo tipico, irrorato da un ottimo vino, dopo qualche acquisto di souvenir o vestiti per bimbi e signore ci avviamo sulla strada del ritorno lamentandoci del poco tempo passato in posti così affascinanti.





Cooperazione... tante mani, un unico obiettivo.

5 PER MILLE - 8 PER MILLE. COSA FARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI?

Il **5 per mille** non va confuso con l'**8 per mille** dal momento che si tratta di **formule di destinazione fiscale diverse**. In entrambi i casi viene data la possibilità al contribuente di scegliere a chi devolvere una parte delle proprie imposte sul reddito.

Sono scelte diverse e non sono in alcun modo alternative fra loro.

L'**8 per mille** è una legge dello Stato, approvata nel 1985 (L. 20 maggio 1985, n. 222) e derivante da accordi stipulati con la Chiesa cattolica, che vede come beneficiari lo Stato stesso e le diverse confessioni religiose che man mano si sono aggiunte.

L'otto per mille è un meccanismo attraverso il quale lo Stato, seguendo l'indicazione dei contribuenti, decide di devolvere una quota (pari all'8 per mille del gettito fiscale IRPEF) a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a destinazioni di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose. Le confessioni religiose sono 15: Stato, Chiesa Cattolica, Unione delle Chiese cristiana avventiste del 7° giorno, Assemblee di Dio in Italia, Chiesa Valdese, Chiesa Evangelica Luterana, Unione delle Comunità ebraiche, Sacra arcidiocesi ortodossa, Chiesa Apostolica, Unione cristiana Evangelica Battista, Unione Buddista, Unione induista.

Il meccanismo è stato messo sotto la lente della Corte dei conti perché **alle confessioni religiose viene infatti distribuito l'8 per mille di quei contribuenti, più del 55% del totale, che non esprimono una scelta**. Cioè l'8 per mille di chi non ha indicato nulla nel proprio modello 730 viene comunque diviso tra i vari enti e associazioni, basandosi in proporzione alle preferenze invece espresse dagli altri cittadini che hanno fatto una scelta. A questo punto è meglio

fare una scelta!

A differenza di altre confessioni, i Valdesi (le cui preferenze sono passate nel giro di un decennio da circa 100.000 alle 613.000 dello scorso anno, +7% rispetto al 2013) non utilizzano le risorse raccolte a fini confessionali o pastorali, ma solo per progetti di natura assistenziale e solidale, sia in Italia sia nei paesi in via di sviluppo (con un focus su tortura e rifugiati, minori e studenti stranieri).

Le polemiche non mancano anche per quanto riguarda i soldi che rimangono allo Stato, il secondo beneficiario con oltre 170 milioni. La legge prevede il finanziamento di progetti contro la fame nel mondo, le calamità naturali, per l'assistenza ai rifugiati, la conservazione di beni culturali e la ristrutturazione dell'edilizia scolastica. La maggior parte dei fondi finisce però per essere utilizzata per altre esigenze della finanza pubblica.

Il **5 per mille** è un decreto collegato alla legge finanziaria (in quanto tale, di anno in anno può o meno essere presente), istituito nel 2006 che vede come **beneficiari le associazioni di volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale**, le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali e le associazioni e fondazioni riconosciute gli enti di ricerca scientifica e dell'università; gli enti di ricerca sanitaria; le attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente; le associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge.

I codici fiscali dei soggetti ammessi al beneficio sono consultabili negli elenchi pubblicati e a conoscenza dei CAAF.



CELIACHIA, ALLERGIE E INTOLLERANZE ENTRANO NELLE NOSTRE CUCINE

Nel mese di maggio i cuochi responsabili dei ristoranti e delle mense interaziendali e aziendali, hanno partecipato a un corso teorico-pratico sulla gestione e preparazione delle diete speciali in cucina.

E' sempre crescente, infatti, il numero di persone che a causa di allergie, intolleranze alimentari o malattie metaboliche, necessita di regimi dietetici particolari.

La proposta da parte del servizio di ristorazione di pietanze adatte a soggetti con allergie e intolleranze alimentari può rappresentare un punto di forza, nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio e di una maggior rispondenza alle esigenze di salute dei nostri clienti.

Tre sono stati i gruppi di cuochi che hanno partecipato al corso, il quale si è articolato in tre lezioni: una teorica sulle allergie, le intolleranze alimentari e la celiachia, e due lezioni pratiche in cucina, con la preparazione di primi e secondi piatti senza glutine.

E' stata sicuramente un'occasione importante per conoscere le varie problematiche alimentari e per avere degli spunti pratici per la realizzazione di pietanze adatte anche ai celiaci; con dei piccoli accorgimenti, la cucina del "senza..." può essere gustosa e gradita da tutti!

Si ringrazia l'Associazione Italiana Celiachia del Trentino per la preziosa collaborazione.



A.A.A. CERCASI - OFFRESI

AFFITTO IN CENTRO A BIBIONE APPARTAMENTO 4 POSTI LETTO, ARIA CONDIZIONATA POSTO AUTO DI PROPRIETÀ. VICINISSIMO AL MARE. PER INFO CHIEDERE DI NIVES 3382142205.



Nei giorni scorsi ci ha lasciato sgomenti la triste notizia della scomparsa improvvisa della nostra collaboratrice Erica Ravelli di soli 46 anni.

Risto 3 è vicina alla famiglia di Erica.

La condivisione di un lutto è un momento importante di solidarietà cooperativa ed aziendale.

La ricordiamo con il suo sorriso stampato sul volto.

BUONI COMPLEANNO

I COMPLEANNI DEL MESE

BEZZI FRANCA	21-6	MORABITO CATERINA	4-7	DALMASO CINZIA	13-7
NICOLODI FEDERICO	21-6	LONGO LUANA	4-7	BERTOLDI MARINA	14-7
MOSCA MORENNA	22-6	MURARO CLAUDIA	4-7	PATARO ROSALBA	14-7
KORRIKU AFERDITA	22-6	FILIPPI ROBERTA	5-7	GHITTI MARIELLA	15-7
CASAGRANDE MARCELLO	22-6	PEDROTTI RAFFAELLA	6-7	FEDRIZZI ROSANNA	15-7
SCALZER ORNELLA	23-6	TUDORANCEA ANDREEA NICOLETA	6-7	ROSA CATIA	16-7
GROFF PATRIZIA	23-6	REVERSI MICHELA	6-7	BORTOLOTTI ANTONIETTA	16-7
CESCATTI LAURA	23-6	BALDESSARI ALESSIA	7-7	BASSETTI SONIA	16-7
LAZZERI VALERIO	23-6	MOSCA MARLENE	7-7	LORENZONI SANDRA	16-7
MOSER CAMILLA	24-6	MOLTRETR PATRIZIA	7-7	ZAMBOTTI MILI	16-7
FASSAN ROBERTA	24-6	SCARTEZZINI MARINA	7-7	REBELLATO MICHELA	17-7
CAVADA GIANLUCA	24-6	LONER TERENCEO	7-7	BORT DANIELA	17-7
PAU DORIANA	24-6	PEROZZO KATY	7-7	DUSANIC DANIJELA	17-7
GEBERT TIHANA	24-6	CARLIN MICHELA	8-7	FACCHINI NICOLETTA	17-7
ZANETTI MILENA	25-6	TRABUCCO ALESSANDRA	8-7	IELPO JONATAN	17-7
STEDILE ROBERTA	25-6	LARCHER MERI	8-7	ZANOTELLI BARBARA	18-7
CENCI ANTONELLA	25-6	PEDROTTI LICIA	9-7	BONN ANTONELLA	18-7
BONO VINCENZA	26-6	VALENTINI BIANCA	9-7	ZANOLLI LUCIA	18-7
PISETTA DANIELA	26-6	NARDIN CINZIA	9-7	MATTE' IERTA	18-7
MORATTI CHIARA	27-6	TAGLIAPIETRA ALBERTA	9-7	SILVESTRI LIVIANA	18-7
RAVANELLI PAOLA	27-6	VIESI GISELLE	9-7	CARLIN CRISTINA	20-7
MURESAN GETA MARIA	28-6	BELLINI MARIANGELA	9-7	ZENI MASCIA	20-7
DALBON CARLOTTA	29-6	PANCHERI MARINA	10-7	MERLI ROBERTA	21-7
VIJA DANJELA	29-6	CERVI GIORGIO MAURIZIO	10-7	PASCU ANGELA LAURA	21-7
ROSA MARIA DONATA	1-7	VILLOTTI SARA	11-7	MENEGHINI FRANCESCA	21-7
BORTOLOTTI DONATELLA	2-7	BRAITO SHARON	11-7	FAUSTINI IVONNE	21-7
ROTUNDO DAVIDE	2-7	PETRI CRISTINA	11-7	AGOSTINI OLGA	21-7
LUISO FILOMENA	2-7	VILLOTTI SARA	11-7	SIRIANNI ROSA	22-7
PISONI EMMA	3-7	BELTRAMOLLI VILMA	12-7	FILONI MARIA	22-7
KERTUSHA GENTIANA	3-7	HLUZKOVA ILONA	12-7	SANTULIANA LISA	22-7
SALVADORI FULVIA	3-7	CALLEGARI ALESSIA	12-7	SERAFINI MARIA ANGELA	22-7
PEDRON BARBARA	4-7	MOUNSIF LAYLA	13-7		



BUONI SCONTO COOP SUPERSTORE

Il nuovo accordo con Coop Superstore prevede buoni sconto per tutti in 3 occasioni annuali, la prima delle quali sarà a giugno in corrispondenza con il compleanno di Risto 3. I primi buoni sono in distribuzione.